



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale di Via Acerbi

Via Acerbi 21 – 27100 Pavia Tel: 0382-467325 Fax: 0382-568378 c.f. 96069460184
e-mail: pvic82500d@istruzione.it e
pvic82500d@pec.istruzione.it sito web: <https://icacerbi.edu.it/>
CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFB6F9

Circolare n. 09

Ai Docenti
Ai Collaboratori Scolastici
Agli alunni e ai loro genitori
Agli Atti

Oggetto: Vigilanza alunni, responsabilità ed obblighi del personale docente e ATA

La scuola è una comunità ampia e quindi necessita di regole note e condivise. Come sappiamo, la sorveglianza degli alunni è un obbligo e una responsabilità che compete a tutti noi, secondo le rispettive funzioni, pertanto porto all'attenzione di tutti i membri di questa comunità alcune indicazioni sul tema della vigilanza degli alunni e della responsabilità che grava sull'istituzione scolastica, in particolare sui docenti e collaboratori scolastici.

Vi invito ad attenervi alle disposizioni seguenti e a predisporre e mettere in atto tutti gli interventi necessari sotto il profilo organizzativo, anche attraverso il coordinamento dei responsabili di plesso.

La responsabilità dei docenti

L'obbligo di vigilanza ha inizio con l'affidamento dell'alunno/a alla scuola e termina con la riconsegna alla famiglia o ad adulto responsabile delegato dal genitore.

La responsabilità risulta tanto maggiore quanto minore è l'età dell'alunno.

La responsabilità per la cosiddetta "culpa in vigilando" deriva dalla presunzione che il danno sia l'effetto del comportamento omissivo del sorvegliante nei confronti delle persone a lui affidate. Il docente può liberarsi da tale responsabilità solo se:

- risulta essere presente al momento dell'evento (motivo per cui è bene non allontanarsi dalle proprie aule, salvo in casi di effettiva e motivata necessità e previa sostituzione da parte di altro personale docente e/o preposto a tale compito, disponibile);
- dimostra di non avere potuto evitare il fatto poiché lo stesso si è manifestato in modo imprevedibile, repentino e improvviso.

L'obbligo di vigilanza è relativo all'attività scolastica in generale e non solo a

quella didattica in senso stretto (compresi l'intervallo, le attività laboratoriali, le manifestazioni e ogni altra attività che si svolga nei locali scolastici o nelle pertinenze degli edifici scolastici quali cortili e giardini); la responsabilità degli insegnanti riguarda l'intero periodo in cui gli alunni si trovano, o dovrebbero trovarsi, sotto il loro controllo. Si estende a tutta la durata di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di *istruzione*

Entrata e uscita degli alunni dalla scuola

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, **gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.**

I docenti devono assicurare la massima puntualità.

- All'entrata i bambini della scuola d'infanzia devono essere accompagnati dai genitori dentro la scuola. All'uscita devono essere ritirati dai genitori dentro la scuola.
- Gli alunni della scuola primaria devono essere accompagnati e ritirati dai genitori al cancello della scuola. Il docente deve assicurarsi della presenza del genitore o di un delegato maggiorenne al quale consegnare l'alunno. Il docente deve ovviamente verificare che nessun alunno esca dal cancello della scuola da solo.
- I genitori impossibilitati all'accompagnamento e al ritiro dei propri figli compilano apposita delega scritta indicando solo persone che abbiano compiuto 18 anni d'età, oppure richiedono l'uscita autonoma dell'alunno (solo per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado). Può essere delegato al ritiro anche l'autista dello scuolabus.
- Solo in situazione di emergenza si accetta la comunicazione telefonica del genitore a cui far seguire una email per informare di avere delegato un sostituto per il ritiro dell'alunno. L'insegnante o il collaboratore scolastico ne verificherà l'identità attraverso il nominativo indicato dal genitore, e la corrispondenza con la carta d'identità;
- **in caso di mancato ritiro** occasionale dell'alunno non autorizzato all'uscita autonoma, i docenti contatteranno i genitori o la persona delegata per provvedere al ritiro. In questo caso **l'alunno viene trattenuto a scuola sotto la sorveglianza dell'insegnante che, eccezionalmente e solo se impossibilitato a permanere, lo affida al personale Collaboratore Scolastico Statale, in servizio.**
- Il collaboratore scolastico individuato è autorizzato a sospendere l'attività di pulizia dei locali per dare la priorità alla vigilanza dell'alunno e al reperimento delle figure parentali, fino all'arrivo dei genitori o della persona delegata; nel caso **l'alunno non venga ritirato dopo 30 minuti** dall'orario di uscita, senza che sia stato possibile contattare i genitori, il personale in servizio contatterà l'Ufficio di Polizia Municipale e/o i Servizi Sociali Territoriali ai quali chiederà di rintracciare i genitori; come ultima soluzione il personale scolastico contatterà il numero di emergenza 112;
- **i docenti, in caso si ripeta il mancato ritiro dell'alunno non autorizzato all'uscita autonoma** (2 volte ravvicinate) entro 30 minuti dal termine delle lezioni, **convocano i genitori** per un colloquio esplicativo, **informando il Dirigente scolastico**;
- i collaboratori scolastici aiutano i docenti nel servizio di vigilanza durante l'ingresso/uscita degli alunni.

Vigilanza durante l'intervallo

Considerando la fascia di età degli alunni dell'Istituto, durante l'intervallo è senz'altro prevedibile una certa esuberanza che, anche a parere della giurisprudenza in materia, richiede una ancora maggiore attenzione nella sorveglianza.

Per prevenire possibili incidenti e per evitare eventuali attribuzioni di responsabilità, la vigilanza deve essere attiva, ovvero:

- la dislocazione dei docenti deve essere diffusa a tutta l'area interessata, prestando la massima attenzione;
- devono essere prontamente scoraggiati negli alunni tutti gli atteggiamenti eccessivamente esuberanti, dal momento che, in situazione di affollamento, possono facilitare il verificarsi di incidenti, oltre alla possibilità di arrecare danni alle strutture ed agli arredi;
- i collaboratori scolastici collaborano con i docenti nel servizio di vigilanza durante i momenti di intervallo degli alunni; presteranno particolare attenzione alla zona nei pressi dei servizi e al loro interno;
- alla scuola secondaria, gli alunni dovranno uscire dalle aule e i docenti, in servizio nello spazio orario antecedente l'intervallo, faranno vigilanza nel corridoio antistante l'aula in cui hanno prestato servizio nel detto spazio orario, sorvegliando tutti gli alunni che vi si trovano e non solo i propri;
- alla scuola primaria i docenti presteranno servizio di sorveglianza nei pressi della porta dell'aula in cui erano in servizio nell'ora precedente l'intervallo in modo da poter vigilare sia l'aula sia il corridoio, tenendo presente che l'esiguo numero di collaboratori scolastici presenti in ogni sede rende necessaria un'attenzione particolare.

Uscita degli alunni dalla classe

I docenti concedono agli alunni l'uscita dalla classe al di fuori dell'orario dell'intervallo solo in caso di assoluta necessità e sempre uno alla volta, controllandone il rientro. Dal punto di vista della responsabilità, nel caso di momentaneo allontanamento dalla classe, il docente dovrà comunque verificare che l'uscita dalla classe (anche in relazione all'età ed alla maturità) sia tale da non comportare alcun pericolo.

In relazione al profilo di responsabilità per mancata vigilanza, ma anche in considerazione degli aspetti pedagogici, **dovrà essere evitato l'allontanamento temporaneo degli alunni dalla classe per motivi disciplinari.**

Qualora l'insegnante ritenga indispensabile ricorrere a questa misura estrema, dovrà comunque verificare che l'alunno allontanato rimanga sotto la custodia di altri docenti o collaboratori scolastici. Allo stesso modo si invitano i docenti a non fare uscire dall'aula gli alunni per incombenze legate all'attività didattica (come per esempio fotocopie, reperimento di

materiale). Per queste necessità i docenti si rivolgeranno al personale ausiliario.

Cambio dell'ora

Il cambio dell'ora deve avvenire nel modo più rapido possibile. La classe non deve mai essere lasciata senza la presenza di un insegnante. Eventualmente, il docente uscente si rivolgerà al collaboratore scolastico. Inoltre, l'insegnante uscente non autorizzerà alcun alunno ad allontanarsi dall'aula, in attesa del docente dell'ora successiva.

I docenti che entrano in servizio a partire dalla 2^a ora (o dal turno successivo al primo) in poi o che hanno avuto un'ora libera, sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio.

Nel caso in cui la classe debba muoversi dall'aula per recarsi in palestra o in laboratorio, è importante vigilare affinché gli spostamenti degli allievi all'interno dell'edificio avvengano ordinatamente.

Scuolabus

Relativamente a tale servizio, gestito dall'Ente locale competente, i docenti e i collaboratori scolastici della scuola primaria avranno cura di:

- verificare che le operazioni di discesa/salita dai/sui mezzi avvengano in modo ordinato;
- al momento dell'uscita da scuola, consegnarli all'autista o all'eventuale accompagnatore presente sul bus. Gli alunni devono sempre passare direttamente dalla responsabilità di un adulto (genitore, autista, accompagnatore) a quella del personale scolastico (docente, collaboratore scolastico) e viceversa.

I docenti e i collaboratori scolastici della scuola secondaria dovranno accompagnare gli alunni al cancello della scuola, senza obbligo di sorvegliare la salita e discesa dallo scuolabus per gli alunni per cui è stata autorizzata l'uscita autonoma. Per gli altri dovranno curare che l'alunno sia ritirato dalla persona delegata.

Particolare attenzione sarà rivolta all'assistenza degli alunni disabili.

I docenti, che accompagnano la classe al momento dell'uscita, verificheranno inoltre che gli scuolabus siano già presenti, fermi nelle piazzole di sosta. In caso ravvisino eventuali situazioni potenzialmente pericolose, avviseranno prontamente il Dirigente scolastico.

Viaggi di istruzione e uscite didattiche

Si sottolinea che la vigilanza sugli alunni va esercitata 24 ore su 24. I docenti sono pertanto responsabili del comportamento degli alunni. In particolare, si ricorda che gli alunni, nel corso dell'intero viaggio o dell'uscita didattica, non

possono essere mai lasciati liberi di muoversi autonomamente in assenza dei

docenti accompagnatori.

I docenti devono prestare adeguata cura al momento della effettiva fruizione di strutture alberghiere, per evitare che gli alunni siano sottoposti a rischi e pericoli per la loro incolumità.

In caso di soggiorno presso strutture alberghiere è necessario che i docenti accedano preventivamente alle camere per rilevare i rischi potenziali derivanti dall'accesso ad aree a rischio (terrazze, balconi, solai, apertura verso l'esterno, ecc.) e, conseguentemente, adottare ogni idoneo provvedimento, quali:

- ⌵ la richiesta di immediata sostituzione della camera con altra priva di pericolosità, ovvero, anche in relazione all'età degli alunni ospitati, impartire adeguate indicazioni a non adottare specifiche condotte pericolose;
- ⌵ tramite l'organizzatore, la ricerca di altra struttura alberghiera adeguata;
- ⌵ in caso estremo, il rientro anticipato.

Collaboratori scolastici

Nella presente circolare sono più volte menzionati i collaboratori scolastici. Si ricorda che il dovere di vigilanza, compito che fa capo in via principale al personale docente, rientra anche tra gli obblighi spettanti al personale ATA Statale. Infatti il CCNL del comparto scuola individua per i collaboratori scolastici mansioni di accoglienza e sorveglianza intesa come "controllo assiduo e diretto a scopo cautelare", degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante l'intervallo.

Essi dovranno quindi porre particolare attenzione:

1. ad evitare l'ingresso agli alunni non autorizzati fino al suono della campanella che precede di 5 minuti l'inizio delle lezioni e a seguito della quale si possono aprire le porte;
2. a vigilare sull'accesso, sull'uscita e sul movimento nell'edificio degli allievi e del pubblico e a coadiuvare i docenti nel servizio di vigilanza durante la ricreazione, la mensa, in caso di momentanea assenza dei docenti e in tutti i casi in cui se ne ravvisi la necessità;
3. a sorvegliare, oltre il corridoio e/o il piano di competenza, anche i bagni, soprattutto durante l'intervallo o i momenti in cui gli allievi sono autorizzati dai docenti ad accedervi nel corso delle lezioni;
4. a essere facilmente reperibili da parte degli insegnanti, per qualsiasi evenienza;
5. a coadiuvare gli insegnanti durante l'uscita degli alunni, soprattutto di quelli che si servono del trasporto scolastico;
6. ad assicurarsi che la porta di ingresso, durante lo svolgimento delle lezioni, sia chiusa e custodita;
7. a non permettere l'accesso a persone esterne, non autorizzate.

PROCEDURE DA SEGUIRE IN CASO DI MALORE O INFORTUNIO DI UN ALUNNO

- 7. Valutare con la massima attenzione le condizioni dell'alunno e prestare i primi possibili soccorsi.
- 7. chiedere l'intervento tempestivo del referente di plesso per il primo soccorso e delle figure incaricate.
- 7. contattare telefonicamente i genitori affinché siano informati delle condizioni effettive del bambino e possano intervenire immediatamente;
- 7. se i genitori risultano irreperibili, valutata la gravità della situazione, o comunque in caso di emergenza, richiedere l'intervento di un'ambulanza; l'infortunato dovrà quindi essere portato al pronto soccorso con un adulto accompagnatore;
- 8. **in caso di infortunio compilare e consegnare in direzione – il giorno stesso o il giorno seguente – il modulo di denuncia di infortunio al quale va allegato l'eventuale certificato redatto al pronto soccorso.**

POST-SCUOLA E ATTIVITA' POMERIDIANE

I bambini che svolgono attività pomeridiane di post-scuola, sportive, musicali o altro devono essere consegnati dagli insegnanti agli educatori/allenatori che si troveranno nell'atrio 5 minuti prima del termine delle lezioni.

Gli alunni devono sempre passare dalla responsabilità del personale scolastico (insegnante) a quella dell'adulto delegato.

Alunni

In relazione alla loro età e per la tutela della loro stessa sicurezza è fondamentale responsabilizzare gli alunni affinché con il loro comportamento facilitino l'azione di vigilanza degli insegnanti e dei collaboratori scolastici attenendosi alle regole di comportamento fissate nel Regolamento di istituto, in particolare:

1. ad attendere in classe al proprio posto l'insegnante durante il cambio dell'ora senza uscire dall'aula;
2. a uscire dall'aula solo con il consenso dell'insegnante;
3. a muoversi in modo composto e ordinato durante l'ingresso e l'uscita da scuola, soprattutto sulle scale;
4. a sostare nell'intervallo nei luoghi stabiliti senza creare confusione.

Genitori

La collaborazione convinta e costante delle famiglie è sempre alla base dell'azione educativa della scuola ed è tanto più essenziale nella condivisione di un obiettivo che certamente sta a cuore ai genitori almeno quanto alla scuola come quello della sicurezza. Chiediamo perciò alle famiglie di rispettare e far rispettare ai propri figli le regole definite dalla scuola e contenute nel Regolamento di istituto a cui si fa rinvio con particolare riferimento a;

1. non accedere all'interno dell'edificio scolastico per accompagnare gli alunni (tranne che nella scuola dell'infanzia) o per avere colloqui con gli insegnanti durante le ore di lezione;
2. non interrompere le lezioni con telefonate ai docenti che, per rispondere, sarebbero costretti ad abbandonare la classe; in caso di necessità urgenti, si può lasciare un messaggio al collaboratore scolastico;

3. ad essere puntuali all'uscita, in modo che il ritiro del/la bambino/a avvenga nella massima sicurezza e tranquillità;
4. a segnalare ai docenti i **nominativi dei delegati** al ritiro dei propri figli (compilando l'apposito modulo), nonché i **numeri telefonici di sicura reperibilità** per essere contattati in caso di necessità.

Nella certezza di una fattiva collaborazione, invito i Sigg. Docenti, il personale ATA e le figure in indirizzo, a vario titolo interessate, a rispettare con il massimo scrupolo e impegno quanto previsto dalla presente circolare.

Pavia, 10 settembre 2024

La Dirigente scolastica
Dott.ssa Elena Bassi

